

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTI ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA E AL CHIUSO (DENOMINATI RISPETTIVAMENTE OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE)

L'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Achille Ardigò - don Paolo Serra Zanetti" del Comune di Bologna intende individuare una o più Associazioni disponibili alla realizzazione parziale o totale delle attività rivolte alla prostituzione di strada e al chiuso così come previste dalla Delibera di Giunta Regionale 1464/2018 "APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE 'OLTRE LA STRADA' DEGLI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL DANNO E 'INVISIBILE' IN ATTUAZIONE DELLA SCHEDA 4.3 DEL PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2015-2018" tese alla prevenzione, alla riduzione del danno per la salute e all'aggancio delle persone costrette all'attività prostitutiva.

L'Istituzione, a tal fine, si impegna all'erogazione di un contributo massimo di euro 43.350,00 per i progetti relativi a Riduzione del Danno e di euro 10.890,00 per i progetti relativi a "Invisibile". I suddetti contributi potranno essere ripartiti anche tra più associazioni, le quali potranno concorrere in maniera diversificata secondo diversi livelli:

- 1) partecipazione all'attività di rete (tavoli, scambio di informazioni e dati, formazione, produzione materiale informativo, organizzazione di iniziative);
- 2) realizzazione dell'attività di prevenzione sanitaria per la prostituzione in strada (unità di strada ed accompagnamenti ai servizi);
- 3) realizzazione dell'attività di analisi, contatto e prevenzione per la prostituzione invisibile (come da determina regionale).

1. DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative alla Sezione tematica attività Socio-sanitarie ed assistenziali e/o iscritte in altri registri pubblici da almeno sei mesi.

Possono presentare domanda di partecipazione sia singole Associazioni che Associazioni riunite, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative".

Nel caso di iniziative/progetti promossi da più associazioni riunite, le associazioni devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, individuata come capogruppo.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI:

Al fine di sviluppare le attività progettuali declinate di seguito, il progetto si pone alcuni OBIETTIVI da raggiungere:

Per il Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO

- a) Prevenzione, mediazione e riduzione del danno per chi si prostituisce su strada (donne, uomini, transessuali e minori) a Bologna e a Zola Predosa;

- b) Prevenzione dei rischi che minano la salvaguardia e la tutela della salute e della sicurezza del target e della cittadinanza, anche in rete con i servizi sociali e sanitari metropolitani;
- c) Prevenzione e riduzione dei conflitti con la cittadinanza;
- d) Counselling per il target;
- e) Collegamento coi servizi di uscita da situazioni di tratta o sfruttamento sessuale;
- f) Informazione e sensibilizzazione sul fenomeno, in collaborazione con le azioni poste in essere dall'Istituzione;
- g) Facilitazione all'accesso e alla fruizione delle risorse istituzionali e non presenti sul territorio per bisogni socio-sanitari;
- h) Collegamento ed eventuali collaborazioni con le forze dell'ordine;
- i) Costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni.

Per il Progetto INVISIBILE :

- a) Maggiore conoscenza del fenomeno della prostituzione invisibile (prostituzione in appartamenti, al chiuso e/o locali d'intrattenimento);
- b) Aggiornamento della mappatura della prostituzione invisibile nella città metropolitana di Bologna;
- c) Sperimentazione ed individuazione dei modi più efficaci di contatto con le persone che si prostituiscono al chiuso;
- d) Eventuali azioni di riduzione del danno per persone che si prostituiscono al chiuso (prevenzione ed informazione di tipo sanitario; prevenzione ed informazione sulla sicurezza delle persone che si prostituiscono, mediazione del conflitto con il vicinato);
- e) Conoscenza dell'eventuale legame esistente fra prostituzione al chiuso e prostituzione in strada;
- f) Scambio di buone pratiche fra operatori e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della prostituzione invisibile;
- g) Costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni.

L' Istituzione richiede per lo svolgimento delle ATTIVITÀ PROGETTUALI del presente avviso una serie di attività da realizzare e in particolare:

Per il Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO

- uscite in strada di contatto a Bologna e a Zola Predosa almeno 3 volte alla settimana, in orari sia diurni sia serali, con la presenza di operatori con competenze specifiche nella prevenzione sanitaria, nella mediazione dei conflitti, nell'organizzazione dei servizi territoriali e nella mediazione interculturale;
- uscite in strada di mappatura almeno quindicinali;
- informazione presso i punti di ascolto;
- prevenzione ed educazione sanitaria;
- accompagnamento ai servizi sanitari e socio-sanitari;

- distribuzione di materiale informativo e di profilassi in ambito socio-sanitario;
- promozione di eventi, di seminari e di iniziative di analisi e sensibilizzazione nell'ambito della riduzione del danno;
- mediazione dei conflitti con i cittadini e i city user ed interventi ad hoc valutati insieme all'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria.

Per il Progetto INVISIBILE

-monitoraggio del fenomeno, rilevazione e analisi dei dati attraverso: l'inserimento sistematico, nella sezione dedicata del sistema informativo regionale, degli elementi informativi estratti dal monitoraggio degli annunci personali riconducibili al fenomeno della prostituzione in appartamento, pubblicati su quotidiani, settimanali, quindicinali o pubblicazioni specializzate e su siti internet; approfondimento e ampliamento della sperimentazione regionale per il monitoraggio e la ricerca di canali di contatto rivolta a donne cinesi coinvolte nei mercati della prostituzione, rivolgendo particolare attenzione al fenomeno dei centri massaggi e al tema della mediazione linguistica cinese nei servizi socio-sanitari

-contatto indiretto (mediazione informativa) e diretto con il target attraverso: attivazione di azioni di contatto con il target; azioni per il contatto, anche telefonico, con le persone che si prostituiscono o che sono prostitute al chiuso, al fine di fornire informazione sulla tutela sanitaria e sui diritti (anche nell'ottica dell'emersione di situazioni di sfruttamento e riduzione in schiavitù favorendo la connessione con il sistema della rete regionale del progetto Oltre la Strada - almeno 20 telefonate mensili);

-azioni di costruzione di reti di intervento a livello locale, finalizzate alla definizione di Osservatori locali sul fenomeno, che abbiano riconoscimento formale (ad esempio avvio di tavoli locali di confronto o inserimento del tema "prostituzione invisibile" all'interno di tavoli già esistenti), in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (FFOO, Servizi Sociali, Uffici di mediazione, amministratori di condomini, ecc.)

Per entrambi i progetti OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO e INVISIBILE:

-la raccolta e la messa a disposizione (con cadenza determinata dall'Istituzione, ma almeno mensile) dei dati relativi alle attività; oltre all'inserimento, almeno mensile, dei dati secondo le procedure previste nel sistema informatico appositamente realizzato dalla Regione;

-l'invio di relazioni sulle azioni realizzate, secondo lo schema e le tempistiche definite dal competente ufficio comunale (almeno trimestrale);

-il potenziamento, in collaborazione con l'Istituzione, della rete di intervento a livello locale e partecipazione ai tavoli tematici sul fenomeno, in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (Regione Emilia Romagna, Forze dell'ordine, Servizi Sociali, ecc);

-la condivisione dei materiali informativi, attività di formazione e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in coprogettazione con l'Istituzione e con i soggetti aderenti alla rete.

3. DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

La durata delle attività progettuali viene stabilita in mesi 12 (dodici), a partire dal 1 gennaio 2019 con termine il 31 dicembre 2019.

4. MODALITA' ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'Amministrazione per la scelta dei progetti si avvarrà di una apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore dell'Istituzione.

La commissione, nella valutazione, si atterrà ai criteri di seguito specificati:

PROGETTO OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO:

- qualità complessiva del progetto: coerenza con gli obiettivi del presente avviso, originalità e carattere innovativo, attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale (max 25 punti);
- composizione dell'équipe di lavoro adeguata al progetto: n. degli operatori, volontari e non; tipologia delle figure professionali; competenze valutate sulla base dei curriculum vitae che diano conto della formazione e delle esperienze maturate nell'ambito delle attività previste (max 20 punti);
- numero di uscite previste in strada in orari e giorni concordati (e loro distribuzione) anche al fine di ottenere una mappatura dettagliata del fenomeno (max 20 punti);
- esperienza in progetti specifici rispetto all'oggetto dell'avviso coerentemente con le attività svolte all'interno del Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO (max 15 punti);
- progetto presentato insieme ad altra Associazione iscritta all'Elenco delle LFA del Comune di Bologna alla Sezione attività Socio-sanitarie ed assistenziali e/o in altri registri pubblici (max 5 punti);
- previsione nel progetto di modi, forme e tempi in collegamento con interventi di altri soggetti istituzionali operanti in ambito socio-sanitario, quali, ad esempio i servizi sociali e sanitari di territorio (max 15 punti).

PROGETTO INVISIBILE:

- qualità complessiva del progetto: coerenza con gli obiettivi del presente avviso, originalità e carattere innovativo, attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale (max 25 punti);
- composizione dell'équipe di lavoro adeguata al progetto: n. degli operatori, volontari e non; tipologia delle figure professionali; competenze valutate sulla base dei curriculum vitae che diano conto della formazione e delle esperienze maturate nell'ambito delle attività previste (max 20 punti);
- numero previsto di annunci raccolti e telefonate effettuate, al fine di mappare il fenomeno della prostituzione invisibile sul territorio (max 20 punti);
- esperienza in progetti specifici rispetto all'oggetto dell'avviso coerentemente con le attività svolte all'interno del Progetto INVISIBILE (max 15 punti);
- progetto presentato insieme ad altra Associazione iscritta all'Elenco delle LFA del Comune di Bologna alla Sezione tematica attività Socio-sanitarie ed assistenziali e/o in altri registri pubblici (max 5 punti);
- previsione nel progetto di modi, forme e tempi in collegamento con interventi di altri

soggetti istituzionali operanti in ambito socio-sanitario, quali, ad esempio i servizi sociali e sanitari di territorio (max 15 punti).

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico-qualitativo non abbiano raggiunto un minimo di 60 punti.

L'entità dei contributi, che potrà essere anche inferiore a quanto richiesto, sarà stabilita valutando sia la posizione conseguita in graduatoria che l'entità del contributo richiesto e il costo complessivo del progetto/attività.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi erogabili dall'Istituzione potranno essere sostenuti anche solo alcuni dei progetti/attività in graduatoria.

Nel caso di associazioni riunite il contributo sarà assegnato all'associazione indicata come capogruppo, nei confronti della quale l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria

"Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti" avrà rapporti gestionali esclusivi.

A tutti i partecipanti verrà data comunicazione dell'esito della selezione svolta.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Associazione o la capogruppo, nei casi di associazioni riunite, è tenuta a presentare, al termine del progetto/attività e comunque nel rispetto dei termini richiesti dall'Istituzione una relazione sullo svolgimento dello/a stesso/a, corredata da rendicontazione:

- economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite utilizzando lo schema di rendicontazione e le indicazioni fornite dall'Istituzione
- sociale relativa ai dati inerenti all'attività svolta

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, conformemente al progetto presentato e potrà avvenire in più tranches annue, dietro richiesta dell'Associazione o capogruppo, per un massimo complessivo pari al 75% dello stesso; il restante 25% a saldo, verrà liquidato solo successivamente alla presentazione della rendicontazione economica complessiva e della sua approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

In caso di associazioni riunite il contributo sarà erogato all'Associazione indicata come capogruppo.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi.

6. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E ULTERIORI FORME DI SOSTEGNO DELL'ISTITUZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione della/e Associazione/i un automezzo di proprietà comunale ad uso non esclusivo, regolarmente coperto da assicurazione RC per le uscite di strada. Le modalità di presa e consegna dello stesso saranno definite

dall'Amministrazione nell'apposito contratto di comodato d'uso. Il carburante del suddetto automezzo è a carico dell'Associazione che potrà essere ammesso a rendicontazione.

Inoltre l'Istituzione potrà sostenere la realizzazione dei progetti selezionati anche attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- b) l'eventuale formazione dei volontari;
- c) altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;
- d) partecipazione a incontri e tavoli di rete periodici.

7. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Al termine delle operazioni di valutazione dei progetti presentati il Direttore dell'Istituzione procederà all'approvazione di una graduatoria di merito delle proposte presentate.

Successivamente, il Direttore dell'Istituzione provvederà alla stipula di apposita convenzione con la/le associazioni selezionate.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata in BUSTA CHIUSA e riportare all'esterno:

- l'indicazione del MITTENTE;
- la dicitura "**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PROSECUZIONE DEI PROGETTI DI PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTI ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA E AL CHIUSO (DENOMINATI RISPETTIVAMENTE OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE)**"

La domanda di partecipazione, redatta su carta libera, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante dell'Associazione, o dal legale rappresentante dell'associazione capogruppo in caso di associazioni riunite, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

L'Associazione nell'istanza dovrà attestare e fornire la data e gli estremi dell'iscrizione all'Elenco delle LFA del Comune di Bologna e/o in altri registri pubblici.

Alla domanda va allegato il progetto contenente le modalità di realizzazione dello stesso, la descrizione delle figure professionali coinvolte (operatori, referenti, volontari, ecc.) ed il relativo dettaglio della previsione di spesa complessiva per la sua realizzazione.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10,00 del 10 dicembre 2018 a: Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti" del Comune di Bologna – Piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna

a mezzo

•posta elettronica: segreteriaistituzione@comune.bologna.it

•raccomandata A.R.

•oppure attraverso recapito autorizzato o consegna diretta allo stesso indirizzo, nei giorni e negli orari di seguito indicati: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine da considerare perentorio.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI NON PROCEDERE QUALORA NESSUNA DELLE PROPOSTE PERVENUTE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, SIA RITENUTA SODDISFACENTE DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO

9. INFORMAZIONI

Copia del presente, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Bologna – via Ugo Bassi 2
- b) la sede Urp del Comune di Bologna, p.zza Maggiore 6
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere richieste via mail a segreteriaistituzione@comune.bologna.it oppure telefonicamente dalle 9,00 alle 12,30 dal Lunedì al Venerdì al seguente numero telefonico 051/2194036-5443-3637

10. COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si

intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso

la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti" e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo a quello della data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016

Per Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria
"Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti"

Il Direttore
Berardino Cocchianella